

A ROMA MENTRE ARRIVAVA IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI NIXON,
GLI STUDENTI E GLI OPERAI HANNO FATTO UNA DIMOSTRAZIONE.
Essi sono stati repressi in modo brutale dalle forze dell'ordine
causando gravi incidenti (morti e feriti).

Questi grafi fatti hanno indotto noi apprendisti ad associarci
con gli studenti e lavoratori tutti a fare una manifestazione
nella nostra città.

NOI APPRENDISTI, APPROPFITTAUTO DI QUESTO, VOGLIAMO ESPORRE I
NOSTRI PROBLEMI: SIAMO SFRUTTATI DAL PADRONE, RENDIAMO MOLTO DI
PIU' DI QUANTO IL PADRONE CI RETRIBUISCE NELLA PAGA.

IL PADRONE CI MANDA A SCUOLA 4 ORE ALLA SETTIMANA PERCHE' OBBLI-
GATO, MA PER NOI LA SCUOLA COME E' OGGI STRUTTURATA NON SERVE A
NIENTE.

DOVREBBE ESSERE TRASFORMATA DA CIMA A FONDO, VOGLIAMO CIOE'
ESSERE DEGLI APPRENDISTI POLIVALENTI E PER ESSERE TALI CHIEDIAMO:
PIU' ORE, ATTREZZATURE DI MACCHINE UTENSILI, REPARTI DI ATTREZZE
RIE PER POTER LAVORARE E IMPARARE A SCUOLA CIO' CHE DOMANI CI
SERVIRA' NELLA VITA.

NOI APPRENDISTI VOGLIAMO CHE LA SCUOLA NON SIA AL SERVIZIO DEI
PADRONI MA DEGLI OPERAI.

UN ALTRO PROBLEMA E' QUELLO CHE QUANDO NOI ABBIAMO FATTO TRE ANNI
DI APPRENDISTATO DOVREMMO AUTOMATICAMENTE PASSARE OPERAI, INVECE
IL PADRONE CI LICENZIA PERCHE' GUADAGNA MOLTO DI PIU' RIASSUMENDO
NUOVI APPRENDISTI, PERCIO' NOI LOTTIAMO PER ESSERE TRATTATI COME
OPERAI.

NOI SIAMO UNITI NELLA LOTTA CON I LAVORATORI E GLI STUDENTI PER
OTTENERE I NOSTRI DIRITTI E SIAMO DISPOSTI AL LOTTARE OGGI E
DOMANI.

L O T T A T E T U T T I C O N N O I

U N I T I S I V I N C E